

Nome prodotto **IMPACT** (flutriafol, 125 g/L)  
Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Febbraio 2019  
Pagina 1 of 17

## SCHEDA DI SICUREZZA

# IMPACT

(flutriafol, 125 g/L SC)

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- |   |  |
|---|--|
| 1.1. <b>Identificatore del prodotto</b>   | <b>FLUTRIAFOL</b> (Registrazione n° 8064 del 06/05/1992)   |
| 1.2. <b>Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati</b> | Può essere impiegato solo come fungicida, per uso professionale.   |
| 1.3. <b>Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza</b>                     | <b>CHEMINOVA A/S</b> , società sussidiaria di FMC Corporation<br>Thyborønvej 78<br>DK 7673 Harboøre<br>(Danimarca)<br><a href="mailto:SDS.Ronland@fmc.com">SDS.Ronland@fmc.com</a> |
| <b>Informazioni sul prodotto</b>  | Cheminova Agro Italia S.r.l.<br>+39 035 199 04 468 (ore ufficio 09:00-17:00)   |
| 1.4. <b>Numero telefonico di emergenza</b>  | <b>Centro Antiveleni - Ospedale Niguarda di Milano</b><br><b>Tel. (+39) 0266101029</b><br>Cheminova A/S (+45) 97 83 53 53 (24 ore; solo per emergenze)                             |

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- |   |   |
|---|---|
| 2.1. <b>Classificazione della sostanza o della miscela</b>  | Sensibilizzazione - cute: Categoria 1B (H317)<br>Pericoli per l'ambiente acquatico, cronico: Categoria 1 (H410)                   |
| Rischi per la salute  | Per alcuni individui il prodotto potrebbe essere un sensibilizzatore allergico. È leggermente irritante per la pelle e gli occhi. |
| Rischi per l'ambiente   | Il prodotto è tossico per gli organismi acquatici.  |
| 2.2. <b>Elementi dell'etichetta</b><br><u>In base al Reg. UE 1272/2008 e successive modifiche</u> |   |
| Identificativo del prodotto   | IMPACT (registrazione n° 8064 del 06/05/1992)<br>Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one   |

Data di compilazione: Febbraio 2020  
Versione 1.1

Nome prodotto **IMPACT** (flutriafol, 125 g/L)  
Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Febbraio 2019  
Pagina 2 of 17

Pittogrammi di pericolo  
(GHS07, GHS09)



Segnalazione

Attenzione

Indicazioni di pericolo

H317

H410

Può provocare una reazione allergica cutanea.  
Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Frasei supplementari di pericolo

EUH401

Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Consigli di prudenza

P102

P261

P262

P270

P273

P280

P302+P352

P401

P501

Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
Evitare di respirare gli aerosol.  
Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.  
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
Non disperdere nell'ambiente.  
Indossare guanti protettivi.  
IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: Lavare abbondantemente con acqua e sapone.  
Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.  
Smaltire il prodotto/recipiente in accordo alle norme vigenti sui rifiuti pericolosi.

2.3. **Altri pericoli**

Nessuno degli ingredienti contenuti nel prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB. Classificazione WHO (Linee guida alla Classificazione 2009): Classe U (improbabile rischio acuto in normali condizioni d'uso).

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

3.1. **Sostanze**

Il prodotto è una miscela, non una sostanza.

3.2. **Miscele**

Vedasi la sezione 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo.

Principio attivo

**flutriafol**

Nome CA

N° CAS

Nome IUPAC

Nome ISO

Nr. EC (nr. EINECS)

Contenuto: 12% in peso

1H-1,2,4-Triazolo-1-etanolo,  $\alpha$ -(2-fluorofenil)- $\alpha$ -(4-fluorofenil)-

76674-21-0

(RS)-2,4'-Difluoro- $\alpha$ -(1H-1,2,4-triazolo-1-ilmetil)alcol benzidrilico  
flutriafol

Non assegnato

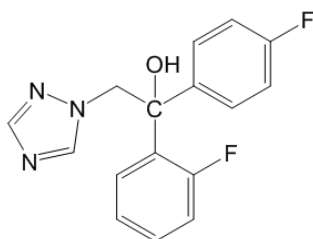
Data di compilazione: Febbraio 2020  
Versione 1.1

Nome prodotto **IMPACT** (flutriafol, 125 g/L)  
Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Febbraio 2019  
Pagina 3 of 17

Numero Indice UE  
Classificazione CLP  
dell'ingrediente  
Formula strutturale

Nessuno  
Tossicità orale acuta: Categoria 4 (H302)  
Pericoli per l'ambiente acquatico, cronico: Categoria 2 (H411)



#### Ingredienti da segnalare

<i>Ingrediente</i>	<i>Contenuto (% in peso)</i>	<i>N° CAS</i>	<i>Numero CE</i>	<i>Classificazione</i>
Alcoli, C13-15, ramificati e lineari, etossilati	8	157627-86-6	N° NLP: 500-337-8	Tossicità acuta 4 (H302) Danno agli occhi 1 (H318) Acquatica cronica 3 (H412)
1,2-propandiolo Reg. n° 01-2119456809-23	7	57-55-6	N° EINECS: 200-338-0	Nessuna classificazione
Condensato di achilnaftalene sulfonato di sodio - formaldeide	3	577773-56-9	846-448-8	Irritaz. occhi 2 (H319)
1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one Numero Index 613-088-00-6	max. 0,02	2634-33-5	N° EINECS: 220-120-9	Tossicità acuta 4 (H302) Irr. cutanea 2 (H315) Danno agli occhi 1 (H318) Sensib. della cute 1A (H317) Acquatica acuta 1 (H400)

#### **SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

##### **4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

In caso di inalazione	In caso di malore, allontanare la persona dalla fonte di esposizione. Casi non gravi: Tenere la persona sotto controllo. Alla comparsa dei sintomi, consultare immediatamente un medico. Casi gravi: Consultare immediatamente un medico o chiamare un'ambulanza.
In caso di contatto con la pelle	Togliere immediatamente gli indumenti e le calzature contaminati. Lavare la pelle con abbondante acqua. Lavare con acqua e sapone. Consultare un medico in caso di comparsa di qualsiasi sintomo.
In caso di contatto con gli occhi	Sciacquare immediatamente con abbondante acqua o soluzione per lavaggio oculare, aprendo di tanto in tanto le palpebre, finché non

Data di compilazione: Febbraio 2020  
Versione 1.1

Nome prodotto **IMPACT** (flutriafol, 125 g/L)

Sostituisce Febbraio 2019

Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Pagina 4 of 17

	ci sia più traccia di residui chimici. Dopo pochi minuti, rimuovere le lenti a contatto e sciacquare di nuovo. Consultare immediatamente un medico.
In caso di ingestione	Fare in modo che la persona coinvolta si risciacqui la bocca con acqua e che beva alcuni bicchieri di acqua o latte, ma non indurre il vomito. In caso di vomito, fare in modo che la persona coinvolta si sciacqui la bocca e beva di nuovo dei liquidi. Non somministrare mai nulla per bocca a una persona incosciente. Consultare immediatamente un medico.
4.2. <b>Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</b>	Irritazione e reazioni allergiche. In seguito a ingestione, in test su animali, si sono riscontrati solamente sintomi non specifici.
4.3. <b>Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</b>	In caso di ingestione o di contatto con gli occhi, è necessario consultare immediatamente un medico.  Può essere utile mostrare al medico la presente scheda di sicurezza.
Note per il medico	Non esiste alcun antidoto specifico contro l'esposizione a questo prodotto. Può essere utile considerare una lavanda gastrica e/o la somministrazione di carbone attivo.

## SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

- |  |  |
|--|--|
| 5.1. <b>Mezzi di estinzione</b>  | <u>IDONEI</u> : Polvere chimica o anidride carbonica per incendi di lieve entità; acqua nebulizzata o schiuma per incendi di vasta entità.<br><u>NON IDONEI</u> : Evitare getti d'acqua violenti.  |
| 5.2. <b>Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</b>   | I prodotti di decomposizione essenziali sono composti volatili, tossici, irritanti, maleodoranti e infiammabili come ossidi di azoto, cloruro di idrogeno, biossido di zolfo, monossido di carbonio, anidride carbonica e vari composti organici clorurati.  |
| 5.3. <b>Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</b> | Utilizzare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti all'incendio. Avvicinarsi al fuoco da sopravvento per evitare vapori pericolosi e prodotti di decomposizione tossici. Affrontare il fuoco da luogo protetto o dalla massima distanza possibile. Arginare la zona interessata per evitare fuoriuscite d'acqua.<br><br>Gli addetti all'estinzione dell'incendio devono usare equipaggiamento di protezione standard, inclusi tuta antifuoco, elmetto con visiera protettiva, guanti, stivali di gomma e, in spazi chiusi, autorespiratore SCBA.<br>Linee guida: EN 469: Indumenti di protezione per vigili del fuoco – Requisiti prestazionali per indumenti di protezione per la lotta contro l'incendio. EN 15090: Calzature per vigili del fuoco. EN 659 Guanti di protezione per vigili del fuoco. EN 443 Elmi per la lotta |

Nome prodotto **IMPACT** (flutriafol, 125 g/L)  
Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Febbraio 2019  
Pagina 5 of 17

contro l'incendio in edifici e in altre strutture. EN 137: Dispositivi di protezione delle vie respiratorie - Autorespiratori a circuito aperto ad aria compressa con maschera intera - Requisiti, prove, marcatura.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### 6.1.1 Per chi non interviene direttamente

Consultare le misure protettive esposte al punto 8.  
Si raccomanda di predisporre un piano per tenere sotto controllo le fuoriuscite. Devono essere disponibili recipienti vuoti e sigillabili per la raccolta delle fuoriuscite. Fermare la fonte della fuoriuscita appena possibile, se l'operazione è sicura da condurre.

#### 6.1.2 Per chi interviene direttamente

In caso di fuoriuscite abbondanti (da 10 tonnellate o più di prodotto):  
1. Utilizzare dispositivi di protezione individuale; vedasi la sezione 8.  
2. Chiamare il numero di emergenza, vedasi la sezione 1.  
3. Allertare le autorità.

Osservare tutte le precauzioni di sicurezza quando si puliscono le fuoriuscite. Utilizzare dispositivi di protezione individuale. A seconda dell'entità della fuoriuscita, si possono indossare un respiratore, una maschera o occhiali di protezione, indumenti resistenti alle sostanze chimiche, guanti e stivali.

Arrestare immediatamente la fonte della fuoriuscita se le condizioni di sicurezza lo consentono. Tenere le persone non protette lontano dalla zona di fuoriuscita. Evitare e ridurre per quanto possibile la formazione di nebbie. Rimuovere le fonti di combustione.

### 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le fuoriuscite per prevenire eventuali ulteriori contaminazioni della superficie, del suolo o dell'acqua. Evitare che le acque di lavaggio vadano a contaminare le tubature di scarico. Scarichi non controllati nei corsi d'acqua devono essere comunicati alle autorità competenti.

### 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Si raccomanda di prendere in considerazione misure di prevenzione per contrastare i danni delle fuoriuscite, come la costruzione di argini o l'impermeabilizzazione delle superfici. Vedasi GHS (Allegato 4, Sezione 6).

Utilizzare strumenti e attrezzatura antiscintilla. Se necessario, si devono coprire le tubature di scarico delle acque superficiali. Ridotte



An Agricultural  
Sciences Company

## Cheminova Agro Italia Srl a socio unico

Sede legale ed amministrativa:  
Via F.lli Bronzetti, 32/28 – 24124 Bergamo - Italia  
info.it@fmc.com – www.cheminova.it  
Tel +39 035 19904468 Fax +39 035 19904471  
Capitale sociale interamente versato € 1.084.558  
C.F./P.IVA/ Reg. Imprese BG 04906121001

Azienda soggetta ad attività di direzione e coordinamento  
da parte di Cheminova A/S, società di diritto danese

Data di compilazione: Febbraio 2020  
Versione 1.1

Nome prodotto **IMPACT** (flutriafol, 125 g/L)

Sostituisce Febbraio 2019

Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Pagina 6 of 17

fuoriuscite di liquido su pavimento o altra superficie impermeabile devono essere assorbite con materiali assorbenti come legante universale, argilla smectica o altre argille assorbenti. Raccogliere il materiale assorbente contaminato in contenitori adeguati. Pulire l'area con detergente e abbondante acqua. Assorbire il liquido di lavaggio con materiale assorbente e trasferirlo in appositi contenitori. I contenitori usati devono essere adeguatamente chiusi ed etichettati.

Le fuoriuscite di grande entità che penetrano nel suolo vanno raccolte e trasferite in contenitori adeguati.

Le fuoriuscite in acqua vanno confinate il più possibile isolando l'acqua contaminata. L'acqua contaminata deve essere raccolta e rimossa per essere trattata o smaltita.

#### 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedasi la sottosezione 8.2. per la protezione individuale.

Vedasi la sezione 13 per lo smaltimento.

### SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

#### 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Tenere lontano da fonti di combustione e proteggere dal fuoco e da fonti di calore.

In un ambiente industriale si raccomanda di evitare qualsiasi contatto diretto con il prodotto, se possibile, con l'uso di sistemi a circuito chiuso, dotati di controllo remoto. Il materiale deve essere trattato preferibilmente con mezzi meccanici. È necessaria una ventilazione di scarico adeguata o localizzata. I gas di scarico devono essere filtrati o trattati diversamente. Per quanto riguarda la protezione individuale in questa situazione, vedasi la sezione 8.

Per uso come pesticida, osservare in primo luogo le precauzioni e le misure di protezione individuale riportate sull'etichetta ufficialmente autorizzata presente sull'imballaggio o altre normative o direttive ufficiali in vigore. In loro assenza, vedasi la sezione 8.

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati. Lavarsi accuratamente dopo l'uso. Prima di togliere i guanti lavarli con acqua e sapone. Dopo il lavoro togliersi gli indumenti e le calzature da lavoro. Fare la doccia utilizzando acqua e sapone. Indossare solo abiti puliti quando si lascia il lavoro.

Lavare gli indumenti protettivi e i dispositivi protettivi con acqua e sapone dopo ogni utilizzo.

L'inalazione dei vapori del prodotto può provocare una diminuzione del livello di coscienza, aumentando così i rischi correlati all'uso di macchinari ed alla guida.

Nome prodotto **IMPACT** (flutriafol, 125 g/L)  
Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Febbraio 2019  
Pagina 7 of 17

Non scaricare nell'ambiente. Raccogliere tutti i materiali di scarto e i residui dall'attrezzatura di pulizia ecc., e smaltirli come rifiuti pericolosi. Vedasi la sezione 13 per lo smaltimento.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Il prodotto è stabile in normali condizioni di stoccaggio in magazzino. Temperatura di conservazione e di trasporto consigliata al di sopra di 5° e al di sotto di 30°. Proteggere dal gelo.

Immagazzinare in contenitori muniti di etichette e chiusi. Il magazzino deve essere costruito in materiale ignifugo ed essere chiuso, asciutto, ventilato e con pavimento impermeabile; accesso vietato alle persone non autorizzate e ai bambini. Si consiglia di applicare un segnale di avvertimento con la scritta "VELENOSO". Il locale deve essere utilizzato solo per l'immagazzinaggio di prodotti chimici. Non devono essere presenti bevande, alimenti, mangimi e sementi. Deve essere disponibile una stazione di lavaggio mani.

**7.3. Usi finali particolari**

Questo prodotto è un pesticida registrato, che può essere usato solo per le applicazioni per cui è registrato in conformità con una etichetta approvata dalle autorità competenti.

**SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/ PROTEZIONE INDIVIDUALE**

**Parametri di controllo**

**8.1. Limiti di esposizione personale**

Secondo quanto a noi noto, non sono stati stabiliti limiti di esposizione personale per il principio attivo di questo prodotto. Il produttore raccomanda un valore limite di soglia (TLV) di 1,5 mg/m<sup>3</sup> (8ore TWA) per flutriafol.

<b>1,2-propan</b>	AIHA (USA) WEEL	2015	10 mg/m <sup>3</sup>
<b>diolo</b>	MAK (Germania)	2014	Al momento non è possibile stabilirlo
	HSE (UK) WEL	2011	8 ore TWA 150 ppm (474 mg/m <sup>3</sup> ) totale(vapore e p 10 mg/m <sup>3</sup> (particolati)

Potrebbero tuttavia esistere altri limiti di esposizione personale, definiti da normative locali, che devono essere osservati.

**flutriafol**

DNEL

PNEC

0.05 mg/kg peso corporeo/giorno

6,2 µg/l



Nome prodotto **IMPACT** (flutriafol, 125 g/L)

Sostituisce Febbraio 2019

Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Pagina 8 of 17

## 8.2. Controlli dell'esposizione

Quando viene usato in un sistema a circuito chiuso, non sono necessari dispositivi di protezione individuale. Le prescrizioni che seguono si riferiscono ad altre situazioni, quando l'uso di sistemi a circuito chiuso non è possibile, o quando è necessario aprire il sistema. Prima di procedere all'apertura, si raccomanda la messa in sicurezza dell'impianto o del sistema di tubazioni.

Le misure precauzionali sotto menzionate sono primariamente volte alla gestione del prodotto non diluito e alla preparazione della soluzione da nebulizzare, ma possono anche essere adottate durante la fase di nebulizzazione.



Protezione respiratoria

Nel caso di scarico del materiale, che produce vapore intenso o nebbia, gli operatori devono indossare apparecchi di protezione respiratoria ufficialmente approvati con un filtro universale comprensivo di filtro per particelle (grado di protezione minimo A1P2, ad es. EN 143 o 149, Tipo P1 o FFP1).



Guanti protettivi

Indossare guanti resistenti agli agenti chimici. L'uso di guanti protettivi fornisce una protezione soltanto parziale contro l'esposizione dermale. I guanti possono facilmente subire dei piccoli tagli ed essere soggetti a contaminazione incrociata. Si consiglia di limitare il lavoro manuale e di cambiare i guanti con regolarità.

Materiale	Gomma nitrilica
Tasso di permeabilità	> 480 min
Spessore del guanto	> 0,4 mm
Indice di protezione	Classe 6
Direttiva	Guanti di protezione secondo la norma EN 374.



Protezione occhi

Indossare maschere di sicurezza, occhiali di sicurezza o schermi facciali (conformi alla norma EN166, campo di utilizzo=5 o equivalente). Si raccomanda di mettere a disposizione una fontana per il lavaggio oculare nella zona lavoro dove esiste un potenziale pericolo di contatto con gli occhi.



Altre protezioni per la cute

Indossare tute standard di Categoria 3 tipo 6.

In caso di un rischio di esposizione significativa, valutare la necessità di una tuta protettiva con un grado / tipo di protezione superiore.

Nella maggior parte delle normali situazioni lavorative, nelle quali l'esposizione al materiale per un limitato periodo non può essere evitata, sono sufficienti dei pantaloni impermeabili ed un grembiule in materiale resistente ai prodotti chimici o una tuta in polietilene (PE). Se contaminata, la tuta in PE deve essere eliminata dopo l'uso. In caso di esposizione prolungata o comunque di durata considerevole, può essere necessario usare una tuta in laminato barriera.

Indossare camici in poliestere/cotone o cotone sotto gli indumenti di protezione contro gli agenti chimici. Se gli indumenti di



Data di compilazione: Febbraio 2020  
Versione 1.1

Nome prodotto **IMPACT** (flutriafol, 125 g/L)

Sostituisce Febbraio 2019

Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Pagina 9 of 17

protezione contro gli agenti chimici sono stati spruzzati o  
fortemente contaminati, decontaminare il più possibile, in seguito  
rimuovere e disporli secondo le indicazioni del fornitore.

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Liquido bianco sporco/marrone (sospensione in acqua)
Odore	Odore caratteristico simile a pesce / colla
Soglia di odore	Non determinata
pH	1% diluizione in acqua: 4.5 -5
Punto di fusione / di congelamento	< 0°C
Punto iniziale di ebollizione ed intervallo di ebollizione	>100°C
Punto di infiammabilità	>100°C
Tasso di evaporazione	Non determinato
Infiammabilità (solido/gas)	Non applicabile (liquido)
Limite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non determinato
Tensione di vapore	<b>flutriafol</b> : $7.1 \times 10^{-9}$ Pa a 20°C
Densità di vapore	Non determinata
Densità relativa	Non determinata
Solubilità	Densità: 1.03-1.05 g/ml a 20°C Solubilità di <b>flutriafol</b> a 21°C in: acetone 114 - 133 g/l n-eptano < 10 g/l acqua 130 mg/l at 20°C
Coefficiente di partizione n-ottanolo / acqua	<b>flutriafol</b> : $\log K_{ow} = 2.29$
Temperatura di autoaccensione	Non determinata
Temperatura di decomposizione	Non determinata
Viscosità	25 - 35 mPas a 20°C (il prodotto è un liquido non newtoniano).
Proprietà esplosive	Non esplosivo
Proprietà ossidanti	Non ossidante

### 9.2. Altre informazioni

Miscibilità	Il prodotto è idrodispersibile.
-------------	---------------------------------

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività	Per quanto a noi noto, il prodotto non presenta reattività particolari.
10.2. Stabilità chimica	Stabile a temperatura ambiente.

Data di compilazione: Febbraio 2020  
Versione 1.1

Nome prodotto **IMPACT** (flutriafol, 125 g/L)

Sostituisce Febbraio 2019

Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Pagina 10 of 17

10.3.	<b>Possibilità di reazioni pericolose</b>	Nessuna conosciuta.
10.4.	<b>Condizioni da evitare</b>	Il riscaldamento del prodotto produce vapori nocivi ed irritanti.
10.5.	<b>Materiali incompatibili</b>	Nessuno conosciuto.
10.6.	<b>Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Ossidi di azoto, cloruro di idrogeno, biossido di zolfo, monossido di carbonio, anidride carbonica e vari composti organici clorurati.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

*\* = Sulla base dei dati disponibili, la sostanza non risponde ai criteri di classificazione.*

#### Prodotto

Tossicità acuta

Il prodotto non è considerato nocivo per ingestione, contatto cutaneo o inalazione. \* La consistenza del prodotto rende improbabile la formazione di una concentrazione letale in aria, ma potrebbero prodursi segni di tossicità a massima concentrazione ottenibile. La tossicità acuta è misurata come segue:

Via/e di esposizione / ingestione

- ingestione LD<sub>50</sub>, orale, ratto: > 3000 mg/kg (metodo OECD 423)
- contatto cutaneo LD<sub>50</sub>, dermale, ratto: > 4000 mg/kg (metodo OECD 402)
- inalazione LC<sub>50</sub>, inalazione, ratto: > 2,10 mg/l/4 ore (metodo OECD 403)

Irritazione/corrosione della cute

Non irritante per la pelle (metodo OECD 404). \*

Grave irritazione / danno agli occhi

Leggermente irritante per gli occhi (metodo OECD 405).

Sensibilizzazione dell'apparato respiratorio o della cute

I risultati dei test sul prodotto sono eterogenei:  
Test di Buehler: negativo (metodo OECD 406).  
Test sui linfonodi locali: positivo (metodo OECD 429).  
Per quanto a noi noto, non sono stati riportati casi di allergia negli umani.

Mutagenicità delle cellule germinali

Il prodotto non contiene alcun ingrediente mutageno. \*

Cancerogenicità

Il prodotto non contiene alcun ingrediente cancerogeno. \*

Effetti tossici sulla riproduzione

Il prodotto non contiene alcun ingrediente con effetti negativi sulla riproduzione. \*

STOT – esposizione singola

Per quanto a noi noto, non sono stati osservati effetti specifici a seguito di singola esposizione. \*

STOT – esposizione ripetuta

Per il principio attivo flutriafol è stato riscontrato quanto segue:  
Organo bersaglio: fegato  
Un'esposizione ripetuta al flutriafol può provocare danni al fegato. In

Data di compilazione: Febbraio 2020  
Versione 1.1

Nome prodotto **IMPACT** (flutriafol, 125 g/L)

Sostituisce Febbraio 2019

Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Pagina 11 of 17

uno studio di alimentazione di 90 giorni sui ratti, il LOEL riscontrato è stato di circa 150 mg flutriafol/kg peso corporeo/giorno. \*

Pericolo in caso di aspirazione Il prodotto non presenta un pericolo di polmonite da aspirazione. \*

Sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Per quanto a noi noto, non sono stati riportati effetti negativi per l'uomo. Quando somministrato agli animali ad alto dosaggio, composti simili hanno provocato salivazione, riduzione dell'attività fisica, spasmi muscolari, atassia, e aumento della temperatura corporea.

#### flutriafol

Tossicocinetica, metabolismo e distribuziofne

Flutriafol è rapidamente assorbito a seguito di somministrazione orale. Viene ampiamente distribuito nel corpo, ma si lega preferibilmente ai globuli rossi. Viene quasi totalmente metabolizzato. Viene rapidamente espulso. Non si hanno prove di accumulo.

Tossicità acuta

La sostanza è nociva se ingerita. È considerata meno nociva in caso di contatto cutaneo e inalazione. La tossicità acuta è misurata come segue:

Via/e di esposizione / ingestione - ingestione

LD<sub>50</sub>, orale, ratto: 300 - 2000 mg/kg (metodo OECD 423).

- contatto cutaneo  
- inalazione

LD<sub>50</sub>, dermale, ratto: > 2000 mg/kg (metodo OECD 402) \*

LC<sub>50</sub>, inalazione, ratto: > 5,0 mg/l/4 ore (metodo OECD 403)

Irritazione/corrosione della cute

Non irritante per la pelle (metodo OECD 404). \*

Grave irritazione / danno agli occhi

Non irritante per gli occhi (metodo OECD 405). \*

Sensibilizzazione dell'apparato respiratorio o della cute

Non sensibilizzante (metodo OECD 429). \*

#### Alcoli, C13-15, ramificati e lineari, etossilati

Tossicità acuta

Il prodotto non è considerato nocivo per inalazione, ingestione o contatto cutaneo. \* La tossicità acuta è misurata come segue:

Via/e di esposizione / ingestione di - ingestione

LD<sub>50</sub>, orale, ratto: > 2000 mg/kg

- contatto cutaneo

LD<sub>50</sub>, dermale, ratto: non disponibile

- inalazione

LC<sub>50</sub>, inalazione, ratto: non disponibile

Irritazione/corrosione della cute

Il prodotto è irritante per la pelle (metodo OECD 404).

Data di compilazione: Febbraio 2020  
Versione 1.1

Nome prodotto **IMPACT** (flutriafol, 125 g/L)

Sostituisce Febbraio 2019

Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Pagina 12 of 17

Grave irritazione / danno agli occhi Il prodotto è gravemente irritante per gli occhi (metodo OECD 405).

**Condensato di achilnaftalene sulfonato di sodio - formaldeide**

Tossicità acuta La sostanza non è ritenuta nociva in caso di singola esposizione. \*

Via/e di esposizione / ingestione  
- ingestione LD<sub>50</sub>, orale, ratto: > 5000 mg/kg  
- contatto cutaneo LD<sub>50</sub>, dermale, ratto: non disponibile  
- inalazione LC<sub>50</sub>, inalazione, ratto: non disponibile

Irritazione/corrosione della cute Può essere blandamente irritante per la cute \*

Grave irritazione / danno agli occhi Irritante per gli occhi.

STOT – esposizione singola L'inalazione della polvere può provocare irritazione alle vie respiratorie. Non è chiaro se siano stati soddisfatti i criteri di classificazione.

**1,2-Benzisotiazol-3(2H)-one**

Tossicità acuta La sostanza è nociva se ingerita.

Via/e di esposizione / ingestione  
- ingestione LD<sub>50</sub>, orale, ratto (maschio): 670 mg/kg  
LD<sub>50</sub>, orale, ratto (femmina): 784 mg/kg  
(metodo OPPTS 870.1100 misurato su una soluzione al 73%)  
- contatto cutaneo LD<sub>50</sub>, dermale, ratto: > 2000 mg/kg \*  
(metodo OPPTS 870.1200 misurato su una soluzione al 73%)  
- inalazione LC<sub>50</sub>, inalazione, ratto: non disponibile

Irritazione/corrosione della cute Leggermente irritante per la pelle (metodo OPPTS 870.2500).

Grave irritazione / danno agli occhi Gravemente irritante per gli occhi (metodo OPPTS 870.2400).

Sensibilizzazione dell'apparato respiratorio o della cute Moderatamente sensibilizzante per la cute dei porcellini d'india (metodo OPPTS 870.2600). La sostanza sembra essere considerevolmente più sensibilizzante per l'uomo.

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

**12.1. Tossicità**

Il prodotto è tossico per i pesci, gli invertebrati e le alghe ed è nocivo per le api. Non è considerato altrettanto nocivo per uccelli e micro e macroorganismi del suolo.

Sul prodotto è stato misurato quanto segue:

Data di compilazione: Febbraio 2020  
Versione 1.1

Nome prodotto **IMPACT** (flutriafol, 125 g/L)  
Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Febbraio 2019  
Pagina 13 of 17

- Alghe	Alga verde ( <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i> )	72-h E <sub>r</sub> C <sub>50</sub> : 10 mg/l
	Diatomee ( <i>Skeletonema costatum</i> )	72-h E <sub>r</sub> C <sub>50</sub> : 4,7 mg/l
-Piante	Lenticchia d'acqua ( <i>Lemna gibba</i> )	7 giorni EC <sub>50</sub> : 53 mg/l 7 giorni NOEC: 1,1 mg/l
- Api	Api da miele ( <i>Apis mellifera</i> )	48-h LD <sub>50</sub> , orale: > 100 µg/ape
Su prodotti simili è stato misurato quanto segue:		
- Pesci	Trota arcobaleno ( <i>Salmo gairdnerii</i> )	96 ore LC <sub>50</sub> : 7,9 mg/l
- Invertebrati	Dafnidi ( <i>Daphnia magna</i> )	48 ore EC <sub>50</sub> : 7,5 mg/l 21 giorni NOEC: 0,1 mg/l
- Uccelli	Quaglia giapponese ( <i>Coturnix coturnix japonica</i> )	14 giorni LD <sub>50</sub> : > 2000 mg/kg peso corporeo

#### 12.2. **Persistenza e degradabilità**

**Flutriafol** non è rapidamente degradabile. Le emivite di degradazione primaria variano a seconda delle circostanze, solitamente oltre un anno nel suolo e in acqua.  
Il prodotto contiene piccole quantità di altri ingredienti non rapidamente biodegradabili e potrebbe non essere degradabile in impianti per il trattamento di acque reflue.

#### 12.3. **Potenziale di bioaccumulo**

Vedasi la Sezione 9 per i coefficienti di partizione ottanolo/acqua.

Non si ritiene che **flutriafol** sia soggetto a fenomeni di bioaccumulo. Il fattore di bioaccumulo di flutriafol è misurato a 7 per pesce intero (trota arcobaleno).

#### 12.4. **Mobilità nel suolo**

Non si ritiene che **flutriafol** sia soggetto a fenomeni di bioaccumulo. Il fattore di bioaccumulo di flutriafol è misurato a 7 per pesce intero (trota arcobaleno).

#### 12.5. **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Nessuno degli ingredienti soddisfa i criteri di classificazione PBT o vPvB.

#### 12.6. **Altri effetti avversi**

Non si conoscono altri effetti negativi di rilievo sull'ambiente.

### SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1. **Metodi di trattamento dei rifiuti**

Le quantità residue di materiale e gli imballaggi vuoti ma non ripuliti devono essere considerati rifiuti pericolosi.

Lo smaltimento dei rifiuti e degli imballaggi deve avvenire sempre secondo le normative locali in vigore.

Data di compilazione: Febbraio 2020  
Versione 1.1Nome prodotto **IMPACT** (flutriafol, 125 g/L)

Sostituisce Febbraio 2019

Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Pagina 14 of 17

**Smaltimento del prodotto**

In base alla Direttiva Quadro sui Rifiuti (2008/98/CE), è necessario prendere in esame prima di tutto le possibilità di riutilizzo o di rigenerazione. Se ciò non è fattibile, il materiale può essere smaltito in un impianto autorizzato di trattamento chimico o tramite incenerimento controllato con depurazione dei gas di combustione.

Nel corso dello smaltimento o dello stoccaggio, non contaminare acqua, alimenti, mangimi o sementi. Non scaricare nelle fognature.

**Smaltimento dell'imballaggio**

Si raccomanda di considerare i possibili metodi per lo smaltimento nell'ordine che segue:

1. In primo luogo devono essere considerati il riutilizzo o il riciclo. Se destinati al riciclo, i contenitori devono essere svuotati e risciacquati 3 volte (o equivalente). Non scaricare l'acqua di risciacquo nelle fognature.
2. L'incenerimento controllato con depurazione dei gas di combustione è possibile per i materiali di imballaggio combustibili.
3. Per lo smaltimento di rifiuti pericolosi, inviare gli imballaggi ad un'azienda autorizzata.
4. Lo smaltimento in discarica o l'incenerimento all'aperto sono consentiti solo se non esistono altre soluzioni. Per lo smaltimento in discarica, i contenitori devono essere svuotati completamente, risciacquati e forati per renderli inutilizzabili per altri scopi. In caso di combustione, tenersi lontano dal fumo.

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO***Classificazione ADR/RID/IMDG/IATA/ICAO*

- |   |  |
|---|--|
| 14.1. <b>Numero ONU</b>   | 3082   |
| 14.2. <b>Nome di spedizione dell'ONU</b>  | Sostanza pericolosa per l'ambiente, liquido, n.o.s. (flutriafol) |
| 14.3. <b>Classe/i di pericolo connesse al trasporto</b>                           | 9  |
| 14.4. <b>Gruppo d'imballaggio</b>   | III  |
| 14.5. <b>Pericoli per l'ambiente</b>  | Inquinante marino  |
| 14.6. <b>Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>                            | Non scaricare nell'ambiente.                                     |
| 14.7. <b>Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC</b> | Il prodotto non viene trasportato in navi cisterna.              |

Data di compilazione: Febbraio 2020  
Versione 1.1

Nome prodotto **IMPACT** (flutriafol, 125 g/L)  
Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Sostituisce Febbraio 2019  
Pagina 15 of 17

## SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

- 15.1. **Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- Autorizzazione Nazionale: **IMPACT** (Registrazione Ministero della Salute n° 8064 del 06/05/1992)
- Categoria Seveso (Dir. 96/82/CE, Dir. 2012/18/EU): pericoloso per l'ambiente.
- D.lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)  
D.lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)  
D.lgs. 9/4/2008 n. 81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)  
Regolamento (CE) n. 1107/2009  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP)  
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH)e successivi adeguamenti:  
Nessuna  
Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:  
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)  
D.lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)  
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti)  
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale.
- 15.2. **Valutazione della sicurezza chimica**
- Per questo prodotto non è richiesta l'inclusione di una valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

### Revisioni rispetto alla precedente versione:

- Aggiornamento data e versione
- Sezione 2.2.: correzione di una frase P (conformemente a quanto autorizzato in etichetta ministeriale per il formulato)
- Sezione 3.2: inserimento numero EC per la sostanza Condensato di achilnaftalene sulfonato di sodio – formaldeide
- Sezione 5.3: dettaglio delle norme dell'attrezzatura per il personale antincendio
- Sezione 8: inserimento dettaglio classe guanti protettivi e tipologia maschere con filtro
- Inserimento del Decreto di competenza per il formulato nella sezione 15.1
- Sezione 10.6: inserimento dettaglio dei prodotti di decomposizione
- Correzione dei titoli di alcune sezioni, conformemente al Reg 830/2015



Data di compilazione: Febbraio 2020  
Versione 1.1

Nome prodotto **IMPACT** (flutriafol, 125 g/L)

Sostituisce Febbraio 2019

Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Pagina 16 of 17

- Sezione 15: aggiunta del numero di autorizzazione del prodotto fitosanitario e di alcuni regolamenti coinvolti nella redazione della SDS.

#### Lista delle abbreviazioni

CAS	Chemical Abstracts Service
CLP	Classificazione, Etichettatura e Imballaggio; si riferisce al Regolamento UE 1272/2008 e successive modifiche
Dir.	Direttiva
DNEL	Livello derivato senza effetto
DPD	Direttiva sui preparati pericolosi: si riferisce alla Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
DSD	Direttiva sulle sostanze pericolose; si riferisce alla Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche
CE	Comunità Europea o Concentrato Emulsionabile
EC <sub>50</sub>	Concentrazione Efficace al 50%
EINECS	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale
GHS	Sistema globale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche, 5° edizione riveduta 2013
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IBC	Codice internazionale dei prodotti chimici alla rinfusa
ISO	Organizzazione internazionale per la standardizzazione
IUPAC	Unione internazionale di chimica pura e applicata
LC <sub>50</sub>	Concentrazione letale al 50%
LD <sub>50</sub>	Dose letale al 50%
LOAEL	Livello minimo di effetti avversi osservati
MARPOL	Sistema di norme emesse dall'Organizzazione Marittima Internazionale (IMO) per la prevenzione dell'inquinamento marino
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEL	Dose priva di effetti osservati
N.o.s.	Non altrimenti specificato
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
PBT	Persistente, Bioaccumulabile e Tossico
PNEC	Concentrazione prevedibile priva di effetti
Reg.	Regolamento
Frase R	Frase di rischio
Frase S	Frase di sicurezza
STOT	Tossicità specifica per organi bersaglio
vPvB	molto persistente e molto bioaccumulabile
WHO	Organizzazione mondiale della Sanità

#### Riferimenti

I dati rilevati sul prodotto sono dati non pubblicati di proprietà della Società. I dati relativi agli ingredienti sono disponibili nella letteratura pubblicata e possono essere ricavati da varie fonti.

#### Metodo per la classificazione

Dati relativi alle prove.

#### Indicazioni di pericolo CLP usate

H302	Nocivo se ingerito
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie
H315	Provoca irritazione cutanea
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea
H318	Provoca gravi lesioni oculari



An Agricultural  
Sciences Company

## Cheminova Agro Italia Srl a socio unico

Sede legale ed amministrativa:  
Via F.lli Bronzetti, 32/28 – 24124 Bergamo - Italia  
info.it@fmc.com – www.cheminova.it  
Tel +39 035 19904468 Fax +39 035 19904471  
Capitale sociale interamente versato € 1.084.558  
C.F./P.IVA/ Reg. Imprese BG 04906121001

Azienda soggetta ad attività di direzione e coordinamento  
da parte di Cheminova A/S, società di diritto danese

Data di compilazione: Febbraio 2020  
Versione 1.1

Nome prodotto **IMPACT** (flutriafol, 125 g/L)

Sostituisce Febbraio 2019

Scheda di Sicurezza redatta secondo EU Reg. 1907/2006 e successive modifiche

Pagina 17 of 17

H319	Provoca grave irritazione oculare
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso

### Formazione consigliata

Questo materiale deve essere utilizzato soltanto da persone che siano a conoscenza delle sue proprietà pericolose e che siano state istruite in merito alle necessarie precauzioni di sicurezza.

Le informazioni riportate in questa scheda di sicurezza sono il più possibile accurate e affidabili, ma gli usi del prodotto variano e possono sussistere situazioni non previste da Cheminova A/S. L'utilizzatore deve controllare la validità delle informazioni considerando le circostanze locali.

Scheda preparata da: Cheminova A/S  
Safety, Health, Environment & Quality Department

**FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA**